

Gelo nel cuore

Berta Biagini

Sociale



117 poesie

Scrivere

*Quel cancello
pronto a chiudersi alle spalle
celando emozioni
scricchiola irrompendo nelle vene*

*tuoni e lampi
sopra una coltre di nebbia
cercando respiro
squarciano il cielo*

*Come automa
cammina lungo quel viale
tenebrose braccia indicano il rifugio
un urlo nella sera cerca aiuto*

*fantasmi in lontananza
avanzano frettolosi
un particolare saluto
altra vita risucchiata.*

*Un sorso per dimenticare
ritrovarsi in quel baratro
ove piccole anguille
vorticosamente danzano*

*luci psichedeliche inebriano
ricercasi motivo d'autodistruzione
soffre
volontà incatenata*

*piccole gocce
chiedono aiuto
pallore pervade
velando il presente*

*ad un passo dal traguardo
tutto tace.*

*Lo sguardo è lontano
Occhi lucidi
Gote intrise da calde lacrime
Singulti terribili
Respiri affannosi*

Soffrono

*Tutt'intorno è silenzio
Piccoli abbandonati
Chiedono
Un gesto d'amore
Chiedono amore*

Soffrono

*Piedini nudi
Sopra ciottoli
Vorrebbero correre
Desiderio negato
Da sì tanto dolore.*

*La vita è... come un arcobaleno,
è una curva gioiosa,
è una curva dolorosa.*

*La vita è... lunga,
vedi passare avanti a te mille peripezie
ognuna delle quali ha il suo profumo,
la sua fatica, il suo sudore.*

*Ancora oggi ti parlano,
pur essendo così invecchiati, consumati, corrosi,
cercano in te calore, affetto,
una nota di musica che ralleghi i loro cuori
e ti dicono: "sennò si muore! "*

Come si cambia!

Sociale (06/09/2010)



*Tintinnanti monete
capaci di far volgere a ponente lo sguardo
rivelano quel che il cuore nasconde*

*non esiste comprensione
verso chi ha le tasche vuote
solo bramosia d'arraffare*

*lontano tempi di magra
ormai sommersi dall'oro
passati a miglior vita.*

Creature anche loro!

Sociale (16/03/2012)



*Struggente quell'attimo
ove si intersecavano emozioni
ribolle silenzioso*

*sovrapponendosi al candore del momento
ove pecorelle avvolte nel loro soffice manto
scodinzolano festose*

*dolcissimi occhioni imploranti
timorosi per il dì che s'avvicina
immensamente commuovono*

*amore si ribella
a quello scempio perenne
impietoso sempre ritorna.*



*Inventare qualcosa per sentirsi vivi
una regola che sempre
dovrebbe inneggiare il nostro cuore*

*strisciano millepiedi catturando intenzioni
un baratro inghiotte silenzioso
soffocando quel che ancora resiste*

*forze reclamano inutilmente
in apnea tutto si fa scuro
è la fine!.*



*Il candore di piccoli fiocchi
si posa delicatamente sul selciato
momenti irripetibili
capaci di riscaldare ancor più
quanto nel cuore arde*

*piccoli passerotti
come impazziti
alla ricerca di cibo
instancabili
cinguettano*

*zoppicando
cammina il poverello
una lunga sciarpa tocca terra
forza non ha
per sollevare braccia*

*freddo nel petto batte
solo gelo attorno
un quanto bucato
timido appare
aiuto sembra chiedere*

*·
estremi della vita*

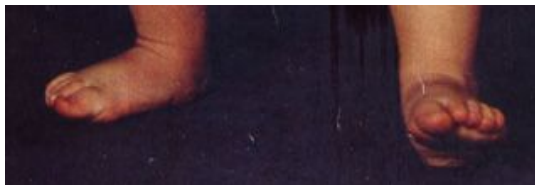
convivono.

*Pacchetti pacchettini attirano il cliente
in bella mostra
colori fanno a gara per imporsi
ognuno il suo gusto*

*scricchiolano nelle mani
forte il desiderio di quel fil di fumo
appena aperto profumo inebria
richiesta di fuoco per soddisfare*

*ciechi gli occhi a quelle inutili parole
colpi di tosse fanno compagnia
stringendosi la mano
in breve niente resta*

*solo un buchetto
in quel contenitore d'ossigeno
pronto ad ampliarsi
nel girotondo del vizio.*



*Piccoli indifesi
a piedi nudi
corrono
per le strade della vita*

la loro vita

*fatta solo
di ciottoli da calciare*

*non un biscotto
che addolcisca le ore*

*dove solo
luci spente sono compagne*

*sorrisi
vivono soltanto
in quelle fredde pietre
che fanno sognare.*

*Una guida
per i nostri occhi
che più non vedono*

*camminava
trotterellando sulla via
delicato quel*

"ehi, te dove vai?"

*Dolcemente
quel guinzaglio deviava*

*teneri quegli occhi
che parlavano*

*soffice quel manto
accarezzava.*

*Gioia nel vedere
piccoli piedini scuri
correre su vecchi ciottoli
alla scoperta di un mondo
fatto anche per loro.
Non ci sono barriere
che impediscano la felicità,
non ci sono...
niente
che loro non possano godere.
Piccoli piedini chiari
si confondono
come in un turbine,
un delicato "cinguettio"
ti avvolge e... sorridi.
Vorresti che tutto non finisse
ed il pensiero corre lontano
dove la sofferenza non manca,
ti appelli in Alto
e... sperì.*

*Carpisce volontà il tempo
imperterrito se ne va
annullando
quel pizzico d'estrosità
capace di materializzarsi
quando lampadina s'accende*

*si appannano gli occhi
altra luce abbaglia
forte il desiderio di pace
s'estende come panni al vento
sventolando*

*anime d'intorno soffrono
propositi infiacchiscono
spiragli
lontano espatriano
eclissandosi.*

*Eterna solitudine
negli occhi
che più non piangono
prosciugate le lacrime
in quel lontano mattino
finiti i desideri
fonte di vita
nient'altro rimane
che quattro mura
per respirare.*

*Sola
contando le ore
dall'alba al tramonto
un boccone in sospeso
che più non avanza
grida il dolore
che attraversa le vene
non lasciare che il mondo
inghiotta il corpo
ancor vivo di passioni.*

*Sofferenze enormi
costretti a sopportare
per quale fine metodi antiquati
ancora devono sopravvivere*

*seppure malati
il senso del dolore è forte
scosse disumane sconvolgono
auspicata morte come liberazione.*

Rinnegare la Luce

*che dalla notte dei tempi
non muore*

*come serpenti strusciano verbi
sibilando il male*

*accanimento s'abbatte
su quel che non vedono*

*pensieri seminano il terrore
per quel traguardo desiderato*

*non facile imporsi
il tempo miete le sue vittime*

comprensione non vive!.

*Basta niente per perdere il senno
milioni di gamberetti
inutilmente
cercano di districarsi in quella bolgia
ove impera il nulla*

*figure geometriche
parlano di sé
quasi a voler elargire
quella vista
illuminata dal sole*

*difficile accettare imposizioni
quando ancor un crostaceo
smaniando si affanna
onde dimostrare
saggezza.*

Il più grande dono della vita

Sociale (06/10/2008)

Gli occhi

*vedono
esprimono
piangono
si commuovono
ridono*

*vivono
per darti la felicità
senza di loro
il niente*

puoi solo piangere

*in attesa di quel dono
che altre lacrime
avrà fatto versare.*

*Quei diritti acquisiti con il proprio soffrire
rimbalzano qua e là senza un perché*

*micidiale quel senso di privazione
si estende a macchia d'olio*

*occhioni interrogano
trattenendo lucciconi*

*intaccate speranze
si spogliano*

*nudità
celano dignità.*

*Un grido s'eleva improvviso
la terra con i suoi acciacchi
alza bandiera bianca*

*ovunque esplode liquido rosso
saturato il suolo
fuggiaschi in casa nostra
altrove cerchiamo pace*

*buio intorno
riflette nel cuore
tremendamente pece
ai visceri si attacca*

*·
sfocata luce
lontano
fa capolino.*

*Piccoli indifesi
costretti dal destino
ad un amore forzato*

*strappati
dalle ali di lei
con tatto vi cingeva*

soli

*in un mondo senza cuore
attendete con ansia
la vostra maturità*

*è mancato
quel caldo abbraccio
il soffice bacio*

l'avete solo sognato

*vane le ricerche
accompagneranno
in attesa di uno squillo*

*carte bollate documenti
amici per la pelle
nella ricerca della felicità.*

*Cos'è quello scricchiolio
che ogni giorno sembra chiamare
come trottola rinnova
il suo sentire*

*non si vergogna
sguardo profondo cerca i tuoi occhi
in un mare d'incomprensione
fatica stare a galla*

*la volontà non demorde
una forza tremenda
scatena un temporale
riflette lo specchio*

*uno due tre ...
ov'è il dissimile?
Accendiamo la pila
finisce la batteria.*



*Quel latte mancato
l'amore perso
baci volati via*

*piccolo fagottino
con forza strilla*

*là
dove sentimento non vive*

*Grandi stanze
accolgono nidiàte
occhi al cielo
manine protese
chiedono*

perché?

Lassù migliaia di anime pullulano in cerca di pace

Sociale (13/04/2008)



*Ogni giorno
nostri cuori percossi
da dolorose, tristi, infauste notizie,

soffrono in silenzio.*

*Occhio
rincorre ribellione pacifica,
bambini strappati
da braccia traboccanti d'amore,

brividi scorrono per simil tragedie.*

*Grande popolo
alla ricerca della propria indipendenza! .*

*Un brulicare di gente
in un girotondo
di pensieri e problemi
da mattina a sera
vaga per le strade.*

*In mezzo a loro
uomini, donne
con bizzarri problemi,
anime sensibili
ed un cuore grande grande.*

*Perle rare
non da tutti accettati,
con la loro forza,
il loro spirito,
in alto arriveranno! .*

*Un sobbalzo stamani
davanti alla civetta
"clochard muore fra la gente che fa shopping"
una domanda mi sono posta
ma è Natale?*

*Incredula ho sfogliato pagine
dove dove?
Duecento metri separavano
ancor più è salita la rabbia
un urlo avrei voluto gettare al vento*

*Siamo nel duemila
cose dell'altro mondo
mille piedi calpestavano quel marciapiede
altro interrogativo
nessuno se n'è accorto?.*

*Anime in attesa
chissà di cosa
occhi vuoti
distrutti dal gelo
s'interrogano*

*radici ormai disperse
si materializzano
forza sovrumana
solo per poco
vince il primo round*

*un ritorno al passato
onde capovolgere il presente
fatto solo di dolore.*

*Brutta bestia quel fiume rosso
invalida la mente
silenzioso
carpisce attimi di vita*

*solo vuoto attorno
soffrono affetti
quel centellinare corrode
altera energia*

*come non accorgersene
pozzo inghiottisce
sogghignando
cattura.*

*Occhi spenti
che guardano e non vedono
rinnovano paure
che vorrebbero essere dimenticate.*

*Come cuccioli
si rintanano nel loro mondo
a contare a soffrire
momenti che altri
inutilmente cercano di capire.*

*Urla deliranti
fendono l'aria
come burattini
vagano qua e là
cercando la vera anima
racchiusa in quell'ambiente
senza luce né calore.*

*Abbandonati a se stessi
aspettano il niente
che riempia loro la vita.*

*Quel centellinare spacca le meningi
fuggire
onde salvare quel che nelle vene
come fuoco arde*

*girandola accalappa
stride volontà
adrenalina s'impone*

*in solitario
parole parole s'inzeppano
questuando forza*

*ov'è quel limite
tomi sentenziano la fine
orrore!.*

*Grande distesa di sabbia
agli occhi di quei piccoli,
in lontananza ombrelloni a non finire
disegnano i colori dell'arcobaleno,
un corri corri per raggiungerli
un grido si disperde nell'aria:
"tornate, tornate qui,
sono questi i vostri ombrelloni,
sono grandi, vi riparano meglio".
Uno sguardo,
sono tutti bianchi, sono tristi,
non hanno i colori dell'iride.
Pensieri si inseguono,
secchielli, formine, palette,
buttati là
non bastano a rallegrare quei piccini,
non c'è la loro famiglia
con la quale baloccarsi.*

*Piccoli angeli
alla ricerca d'un sorriso
trotterellando giocano
né una palla né una bambola
posata sul loro cuore*

*Sono rimaste là
fra quelle pietre ad attendere
come l'orsacchiotto
che una mano amica
dolcemente accarezzava*

*La sera arriva con le sue ombre
portando con sé la paura
calde braccia stringono
cercando d'asciugare lacrime
ninna nanna - ninna nanna...*



*Colloqui particolari
dietro lo schermo
prendono forma*

*susseguirsi d'emozioni
fanno sì che il peggior nemico
s'involi verso l'infinito*

*planando in quel deserto
ove la solitudine
amica acquisita*

*depuri contatti
un tempo cercati
all'ombra di salici ormai consunti.*

Quell'acquolina in bocca!

Sociale (08/01/2011)

*Soffice quel panino attira su di sé l'attenzione
una due tre quattro ruote lo sfiorano
occhini lucidi trattengono il respiro
i morsi della fame hanno il sopravvento*

*scansando ciottoli si tuffa quel piccolo
allungando manina
come chela cattura
un sospiro un attimo*

*incredulità smarrisce
scrutando attorno con timore
tremante con delicatezza inforna
sorride!.*

*Occhi di fuoco
trivellano grate
impotenti remissivi
tacciono il dolore*

*Notti di fuoco
catturano l'istante
avvolgenti caramelle
ingurgitano il baratro*

*Pensieri di fuoco
su rotaie stridono
braccati s'ingegnano
una lotta senza pari*

*Parole di fuoco
s'innalzano
grida disperate
tumultuose gorgheggiano*

è febbre di libertà!.

Uno due tre quattro...

*lo sguardo si perde muto
vorrebbe fermarsi qui
prosegue invece la sua conta*

*mai potrà fermarsi
anche se ai tuoi occhi
sembra finire a quindici.*

*Quante tensioni ricordi in quegli occhi tristi
vorrebbero parlare
non hanno più il fiato né la forza
di tendere una mano.*

*Un briciolo di gioia sarà rimasto
da potersi suddividere nell'arco della giornata
nel tempo che ancora rimane
prima di giungere ...*

*Gioia spostare un oggetto
da una scatola all'altra
non parla non sente
quel che dona è superbo*

*piccolezze s'impongono
fanno parte della vita
cogliere al volo dobbiamo
non gettare al vento*

*nuovo sarà vecchio
il mondo è colmo d'inutili monili
lasciamo che invadano laggiù
ove la miseria è padrona*

*buona azione non farà soffrire
doppio guadagno troveremo
l'anima pulita
un cuore grande grande!.*

*Guardando attorno smarrita
mi soffermo su quel luccichio
volatilizzato ormai*

*manciata di denari
se n'è volata via*

*il suo valore un tempo echeggiava
bandolo di una matassa
incomprensibile*

*cercasi il significato
di simile inganno*

*se non dilapidare
chi le tasche ha
purtroppo vuote*

*lontano il pensiero
verso chi con fatica sopravvive*

*senza dimenticare
coloro che
per un pezzo di pane muoiono.*

*Morbide piume
accarezzano pelle
sfiorando
delicatamente il volto
ove le pieghe
parlano di sé*

*pensieri volano lontano
verso chi ha*

*solo pietra ove riposare
cartoni per riscaldare
piccolo fornellino
per cuocere mele
unico sostentamento
per correre in quella strada*

che è la vita.

*Fa male al cuore
aggirarsi in quegli spazi
ove cuori ancora palpitano
ed occhi implorano solo amore*

*scarne quelle mani
rispecchiano il passato
desiderose di un bacio
porgono*

*soli
in un mondo che non ha tempo
trovano la forza
per un sorriso*

attendono...

*Differenze inconcepibili
si muovono in ogni anfratto
valori si prendono per mano
accerchiando miserabili*

*una ballata disumana
segna la nostra vita
carosello d'emozioni
seppur intrise di goccioloni*

*ticchettii invadenti
a ricordare doveri
spremono il borsello
silenzioso piange ogni dì.*

*Cammina un vecchietto
appoggiato al bastone*

*argentea chioma rivela età
sguardo si perde
nel rumore assordante*

*impavido avanza
attende la sua mèta*

*una minestra calda
un giaciglio per la notte
catturano un sorriso*

*balbettano labbra
un grazie rivelano.*

*Urla disperate
nel silenzio
squarciano il buio*

*nebbia
sale sino al cielo
cancellando la vita*

*occhi smarriti
con timore seguono mani
capaci di sfidare la pietra*

*uno due tre ...
piano piano
...un respiro*

*non distante
corpi attendono
l'ultimo bacio.*

*Camminano nel mondo
piccoli volti
ognuno la sua luce*

*colori infiniti
rispecchiano la vita
nell'attesa che ogni fiore
profumi solo di libertà*

*libertà di esistere
di professare
d'immergersi nella pace.*

*Un sorriso
non chiedete altro
onde poter vivere istanti di luce*

*quotidianità non molla
piccole azioni sorridono
ricercando effusioni*

*come fanciulli saltate
occasioni non mancano
il presente non si vergogna*

*sempre pronto
a mietere l'indispensabile
per vivere*

*non lasciatevi avvolgere
da quella patina
che prepotentemente si fa strada.*

*Buttati là su quel gradino
non sanno che fine faranno
di getto riflessioni scompigliano
verità come burattini tentennano*

*domande a non finire
riflessioni perpetuamente incombono
anche questo è il mondo di oggi
non facile prenderne atto*

morte incombe ovunque

*per la loro mancanza
piccoli indifesi
occhioni grandi grandi
elemosinano la vita*

*insufficiente il latte che sgorga
povertà vince su tutto.*

Tristezza nel Viale dei Colli

Sociale (29/10/2012)

Ove è finito quell'omino

*sotto l'ombrello cucinava
pentole mestoli vibravano
alto il fumo disegnava*

*su ciottoli cenci tremavano
sigaretta di fortuna volteggiava
gioiello unico nell'ore*

*fanciulli
si fermavano
stupiti interrogavano*

*occhi dolci accarezzavano
non v'era mano tesa
solo gioia respirava.*

*Perché devo vivere così,
cosa c'è in me che altri non hanno?*

*Triste è la sera
quando il buio avvolge,
calde braccia vorrei sentire
son qui sola
ancor son piccola
non ho peccato
perché mai
dovrò passar tutta la vita in collegio?*

*Dammi una risposta sincera
non mentire
è da te che devo imparare
guardami negli occhi
dimmi, dimmi la verità!.*

Un gioco triste

Sociale (09/03/2009)



*Piccole mani sporche
si trastullano con monetine*

un passante si avvicina

*veloci veloci
spariscono quei soldini*

in attesa d'un nuovo gioco

*fredde manine parlano
ditini chiamano*

vuoto intorno.

Un giorno al pronto soccorso

Sociale (05/07/2009)

*Come macchinette
camici bianchi
senza sosta ingoiano chilometri*

*lungo quei corridoi
respirano sofferenze
fievoli urla chiedono aiuto*

*non vivono sorrisi
solo occhi inzuppati
in attesa del verdetto.*

*Sacco in spalla
cammini per le strade della città
col capo rivolto verso il selciato*

*non hai scarpe
solo calli ai piedi
che ad ogni sassolino fanno ...ohi!*

*cerchi un posto per la notte
raccogliendo cartoni
per il freddo che punge*

*sali quei tre gradini che separano
dal traffico cittadino
una piccola bottiglia di vino per riscaldarti
alleggerisce la solitudine*

*ti adagi piano piano
con i dolori che fanno compagnia*

*chissà se prima di addormentarti
rivolgi un pensiero
a chi dall'alto vede e ci guida
magari ringraziando
per quello che anche oggi ha donato*

cercando le stelle che tardano ad arrivare.



*Un pezzettino infreddolito
scarpette làcere che mostrano ditini,
parlano gli occhi
che nulla chiedono,
un piccolo ciuffo ribelle
nasconde con la sua ombra
una lacrima,
timorosa quella manina tesa
aspetta aspetta
una monetina,
solo balocco per te.*

*Malinconico visino,
un sorriso basterebbe
per ammorbidire i tratti
che niente lasciano trasparire
dell'infanzia,
un passerotto gira intorno
carpendo il tuo sguardo,
come un soffio si posa sulla manina
strappando un risolino.*

*Inesorabilmente passa il tempo
quei segni strappano il cuore
lucidità negli occhi sembra svanire
labbra tremolanti sussurrano parole incomprensibili
le forze sempre più abbandonano
quella sedia l'unica grande amica*

*vive il mondo attorno scrollando pensieri
non intaccano
chi vive in quel nuovo ambiente
cercando solo un sorriso
una mano che sincera
aiuti a rimuovere quella tenda*

*che senza complimenti
copre desiderio di vita.*

*Non facile comprendere
cosa si nasconde tra quei muri*

palpitano cuori alla ricerca di amore

*piccoli incompresi
alla ricerca d'una famiglia
senza fare distinzioni
respirano fiducia*

ma per quanto non si sa

*manine si arrampicano
sorride mignolino
virgola che affascina
catturando lo sguardo*

ancora lontana la maggiore età

*traguardo
costellato da ciottoli.*

*Seduti là su quella panchina
occhi bassi a cercar riposo
dopo il lungo cammino*

mani tremanti

*ancor vorrebbero
racogliere un fiore per donare a lei
respirando profumi d'un tempo*

*al contrario
soli e abbandonati
con il cuore spezzato*

mani tremolanti

*sfiorano il petto
a trattenere il dolore
che lacera.*

*Siringhe infette giacciono sul selciato
esprimendo ognuna un passato da brivido
corrono festosi piccoli marmocchi
intorno a quel totem saturo di colori*

*estremi s'incrociano
a ricordare un presente ove non perdersi
cercando passioni dove immergersi
assaporando tratti di vita*

*forza e coraggio in alto sul podio
celebrano il loro sentire
incuranti di quell'inferno
sempre vicino.*

Piccoli monelli

*stazionano ogni giorno sulla via
lasciandosi catturare
da quel dolce far niente*

*creando fantasie
birbanti occhioni lasciano il segno
suggestioni incalzano*

*desiderio di giochi
sempre più forte
freme calpestio*

*impazienti
raccolgono un sassolino
basta poco*

felicità alberga nel loro cuore.

*Serenità nel sorriso
in quello sguardo
che richiama amore*

purezza nell'abito

*un ritorno al passato
quando devozione
era pane quotidiano*

*delicatezza materna
piccola guida
cinge le spalle*

*gioiosamente
ancora gira quella fune
divertendo*

*spiritualità tra le mura
soffice sentire
inebria*

velo incuriosisce

*cuore di bambina
inutilmente cerca
non comprende.*

*Sicurezza
espatriata da questo mondo
ove ogni fiore
reclina la corolla*

*petali
seminano paure
steli
periscopi appannati*

celano quel che nel cuore pulsa

*malessere
partita a scacchi
pedine si sguinzagliano
soffocante il labirinto*

*ossigeno sempre meno
paura attanaglia
folata improvvisa
la fine saluta.*

*Era bianco il loro cuore
non chiedeva un taglio netto
solo vivere in quella via
ove sin da piccoli si lasciavano cingere
da chi amante della natura
trovava per loro una parola buona*

*tristezza rabbia vanno a braccetto
l'impensabile è planato*

*adagiati là su quel selciato
foglie al vento
grondano resina
lucciconi scivolano
abbracciando rami
ultima stazione.*

*Scavando senza sosta
cerchi parole onde poter
affrontare la vita con più disinvoltura*

*non facile riuscire
in un momento che
intorno tutto esplode*

*serenità cancellata
paura nel cuore
lacrime non si contano*

timore per il domani.

Quell'odiato rifugio arroccato

Sociale (01/10/2015)

*Non è semplice parlare di coloro
che libertà di esprimersi non hanno*

*rinchiusi tra quattro pareti
in un'attesa senza fine
ove il sentire
viene accartocciato e poi dilaniato*

*verbi gettati al vento
rintronano negli orecchi*

*come ubriachi barcollano
impotenti soffrono
catene cigolano
macabro il suono*

*urla il silenzio
lacerando*

*cercano quegli occhi
comprensione
affinché esame di coscienza
possa implorare i loro diritti*

*respiri congelati
seminano rugiada*

*scivoloso prato
dove appigliarsi*

*onde sopravvivere
aspettando fiduciosi*

speranza non può morire!

Quel tetto di stelle!

Sociale (05/07/2016)

*Adagiato là sul selciato
occhi sbarrati alla ricerca d'amore
si fanno forza*

*piccole stelle
ognuna per ciascun desiderio
sorridendo vibrano*

*un'amaca invoglia a sognare
non conosce la gioia che nel cuore alberga*

*basta gustare quella vista
e nemmeno la pioggia infastidisce*

*calore improvviso subentra
con il pensiero rivolto a lei
regina instancabile*

*quella mano ancora guida
non tradisce
accompagnando nel silenzio*

*lampiridi danzano
fanno festa*

*soggiornano su quel cartone
abiti dismessi*

un tozzo di pane scricchiola

fanali s'interrogano

*sempre viva la fiamma
su quel fornellino*

fiduciosa attende.

Ieri- oggi- domani - sarà sempre così!

Sociale (22/07/2016)

*Mi accorgo che non vale niente la vita
se presa dalla parte sbagliata*

*basta guardarsi attorno
puntare il dito dove grandi sciocchezze annullano identità
e come magia sentimenti espatriano
lasciando chi rimane in una bolgia di dolore*

*lutti prendono il posto della vita
un film che si ripete visto e rivisto*

*gioco d'azione che stenta a ritirarsi
come se speranzoso
abbattendo ostacoli
mirasse ad una coppa*

*intrecci si fanno avanti
colpi di spranga lasciano il segno*

*infanzia pedina da risucchiare
che al solo parlarne
brividi feriscono
palpebre si abbassano*

*·
non vogliono vedere!*

*Un cuore colmo di bontà
apre ogni dì se stesso in questa terra
e niente fa apparire*

*solo batticuore per tanto amore
diffuso ad oltranza sui binari della vita*

*qua e là semina virgulti
sapendo che il domani gioirà*

*grandi piccolezze non cesseranno
desiderose di quei sorrisi che ritroveranno fiducia
in un mondo che non riconosciamo*

avidità ed egoismo un bouquet da gettare.

*Sì siamo tanti è vero
ma dobbiamo fare in modo
di lasciare un posto vuoto nel nostro cuore*

*in ogni dove pullula miseria
povertà che a molti fa paura
volgendo lo sguardo dall'altra parte*

*perché cosa temono
un letto hanno già sul groppone
un peso che potrebbe fare solo del bene*

*se soltanto il loro sentire si aprisse
a chi il bisogno semina per la strada
lasciando impronte per il domani*

*occhi sbirciano bestemmiando
non accettano chi è più sfortunato
non sempre il vento porta lontano quella presenza*

*bontà sembra aver preso l'ultimo treno
fuggendo chissà dove
persino la neve diventa complice*

soffice manto che tutto cela.

*Barcone vacilla ubriaco d'amore
quel sentire che ognuno
vorrebbe trovare in ogni dove*

*non esistono compromessi
ma solo verità
lasciate in balia dell'onda*

*calici di spumante si alternano
edificando scie di speranza
sino là dove l'occhio approda*

*piccoli aggrappati al seno
si nutrono inutilmente
di quel nettare ormai privo di sostanza*

*sino a quando il destino
metterà la parola fine
decidendo per loro.*

Insegnamenti non sono mai troppi!

Sociale (28/02/2019)

*In un parco seminascosto tra verde erba
si affaccia un fagottino*

*bimbi dattorno s'incuriosiscono gesticolando
forte il desiderio curiosità che a volte viene pagata cara
se non parole dettate dall'amore rifrullano nella mente
consigli di chi nel tempo ha inculcato*

*abbaiando un cane si avvicina richiamando l'attenzione
non resta che comporre un numero
e presto quel prato verrà bonificato*

*complimenti si perdono
a quei fanciulli indirizzati sulla retta via
il sole continuerà a splendere*

*ed una carezza su quel manto
assumerà totale riconoscenza.*

Quella pioggia insistente!

Sociale (04/11/2019)



*Un fiume in piena si riversa per le vie della città
lasciando tracce indelebili sui muri e nel cuore*

*tristezza e volontà si fondono in un magico bouquet
onde far risorgere quanto prima ogni sua bellezza*

*smossi da un vento minaccioso arabeschi per le strade
segnalano profondo dolore*

*piccoli sbalorditi affacciati alla finestra
chiedono il perché*

*con difficoltà parole fuoriescono
batticuore toglie il respiro.*

Potremo mai tornare indietro!

Sociale (09/11/2019)

*Verbi sempre più incandescenti
si espandono senza ritegno
in ognuno quel senso di cattiveria
che ogni giorno viene ad aizzare il pensiero*

*un circolo vizioso che bisognerebbe lasciar perdere
e che invece qualcuno di noi fomenta
con la fiammella dell'indifferenza e della malvagità
che a distanza di anni si ripete ad oltranza*

*innumerevoli speranze protagoniste come gamberi
con l'unica differenza che loro
lasciano in bocca un gusto particolare
nel quale estirpare fragranza assoluta*

*per un amore da spulciare in ogni meandro della terra
salvaguardando l'umanità
briciola capace di meravigliare
ed attirare a sé ogni sguardo.*

*Guardarsi attorno e vedere solo distruzione
sembra essere all'ordine del giorno*

*trovare il perché risulta sempre più difficile
nessuno vuole riconoscere la propria colpa*

*scaricabarile l'unico traguardo
responsabilità latitano*

*ognuno pensa solo a se stesso
si sguinzagliano impegni di una vita*

*un fuggi fuggi che impressiona
menefreghismo combatte con il nulla*

*verità fuoriescono dal cuore
aggrappandosi al tempo*

*·
sarà ormai troppo tardi!*

Guai a lavarsi le mani!

Sociale (23/03/2020)

*E' inutile aspettare chi non viene
una vera perdita di tempo
che potrebbe coinvolgere ad oltranza
ogni tratto del nostro vivere*

*non prendiamocela più di tanto
cerchiamo di approfittarne
ovunque occhi si fanno in quattro
creando un vero disagio*

*sono proprio loro che fanno riflettere
senza nulla chiedere
non abbassiamo lo sguardo proviamo a reagire
con ogni mezzo in nostro potere*

la coscienza sorriderà e passi falsi si allontaneranno.

Il momento non è dei migliori!

Sociale (26/03/2020)

*Passerotti infreddoliti si aggirano ubriachi
non riconoscendo più la natura
ognuno alla ricerca di cibo
in questa nostra valle ormai deserta*

*sostentamento solo da quei poveretti
che ogni notte albergano per strada*

*persino gabbiani in volo con il loro stridio
garrito che attira l'attenzione
fanno sentire la presenza in luoghi
ove mai la vista era arrivata*

*tutto si capovolge tutto si rinnova
sta a noi giudicare se bene o male*

*porre rimedio diventa sempre più difficile
un vero dramma quando si estende
a chi con passione elargisce tutto di sé
per una causa umanitaria.*

*Il troppo dolore arrugginisce le meningi
non facile esprimere quanto dentro ribolle*

*passano davanti a noi quei camici
ognuno con il loro fardello
pronti a sacrificarsi per chi soffre*

*si legge negli occhi l'amore
che donano ad oltranza senza riposo*

*un vero calvario quelle immagini
chiudere le palpebre
sarebbe come sbattere la porta*

*vorrebbe dire -sì -
cosa vorrebbe dire...*

*no - non si può
facciamo almeno volare
una preghiera lassù!*

*Libertà negli occhi di quei bimbi
felici scorrazzano su vecchie pietre
inconsapevoli del rischio vissuto*

*come impazzite girano quelle ruote senza fermarsi
condottiero non può sapere quanto evitato*

*il vento complice amico porta via ogni rinuncia
quando un tempo pesava la palla al piede
appena gettata via la chiave*

*sembra roseo il presente
guai se una ricaduta dovesse esserci
saprebbero quei piccoli di nuovo*

combattere la solitudine!

Non lasciamo andare le briglie!

Sociale (04/05/2020)

*Si dovrà pure ricominciare a mettere i piedi in terra
tutto oggi pare un sogno
sembra di volare tra le nuvole
alla ricerca di quel passato
che ancora è tra di noi*

*speranze buoni propositi
sono stati messi in un cantuccio
per un'attesa che ormai
niente ha più di umano*

*specchiandoci in quelle pozze
dove un caldo liquido non trova requie
attendiamo con fiducia il domani*

*sicuramente sarà un'impresa
ma non dobbiamo abdicare*

la nostra forza avrà la meglio!

*Sembra di sognare
non poter toccare neanche con un dito calda pelle
che male abbiamo fatto*

*quanto tempo passerà ancora
la nostra vita pare ibernata*

*nemmeno gli occhi riscaldano
non hanno la forza
onde annientare quanto in sospeso*

*un'altalena di emozioni convivono
facendo soffrire.*

Un affresco da mettere al bando

Sociale (28/06/2020)

Occhioni languidi

*quel cucciolotto attira tutti su di sé
parla il cappellino senza nulla chiedere
ha insegnato bene il padroncino a non essere invadente*

*nemmeno un piccolo cartello per un tozzo di pane
solo tanta dignità si confonde tra veloci passi
fedeltà ed amore vero connubio*

*in un'attesa che sembra infinita
sino a sera
solo carezze a riscaldare il cuore.*

*Bisognerà pure accendere quel faro
affinché ogni mente umana si prodighi per gli altri*

*non è bastato quanto sino ad oggi accaduto
siamo tornati indietro di mesi*

*il nostro orticello è curato ben bene
perché non condividere emozioni sensazioni
onde far ritrovare il sorriso*

*impegni si accavallano
trascurando chi a due passi vorrebbe
poter avere una parola buona*

*è poca cosa sì
ma con un calore che arrostitisce.*

*Sempre più restrigente il momento
non riesce a donare quella tranquillità
che in questi giorni tanto vorremmo*

*corri di qua corri di là
onde arrivare dappertutto
sembra proprio non poterne fare a meno*

*guardarsi attorno è lecito
entrare tra quattro mura ancor di più
dove la sofferenza pare non finire*

*ponderare sul momento
senza lasciarsi travolgere
dovrebbe essere di rigore*

*pensieri problemi corrono
ovunque si snodano
creando un vero pandemonio*

*relazioni interrotte fanno soffrire
provocando inatteso disastro
non tutti ne sono consapevoli*

*il cuore ne soffre
e risalire la china
sempre più difficile.*

*Natale negli occhi
Natale nel cuore
Natale sulla punta delle dita*

*per contare i giorni
onde vivere una speranza troppo breve
assaporandola totalmente*

*grandi piccolezze
suscitano e ravvivano
sentimenti mai archiviati*

*amore e dedizione verso chi
non potremo sapere
per quanto ancora respiri abbracceranno*

*ottimismo non deve abbandonare
quell'unica via dove eclissarsi
ultimo sforzo da combattere*

*non lasciamoci invadere da supposizioni
prendiamo atto delle possibilità
ed aspettiamo*

*in attesa di quella stella
che sicuramente condurrà
ove legami attendono con ansia.*

*Quante volte nella vita siamo costretti a dire no
risposta che non sempre viene dal cuore
ma dall'impossibilità di essere presenti
dove più occorre*

*non vuol dire essere insensibili
i motivi sono ben altri
conoscere chi ci è vicino
non aiuta a rendere felici*

*nebbia davanti agli occhi
onde non soffrire
un velo momentaneo
che non cancella il bisogno*

*rendersene conto
è già qualcosa!*

*Domani scadono quelle uova
il tempo stringe
fai in modo di creare una ricetta*

*non è difficile
un po' di fantasia
ed un buon piatto nascerà*

*perché gettare via
dintorno la fame regna
dai uno sguardo alle notizie*

*quella fila fa male al cuore
bambini e adulti si guardano smarriti
vergogna passa in seconda linea*

*troppo grande il bisogno
non chiudiamo gli occhi
sarebbe come fregarsene*

*diamoci una mossa con quanto abbiamo
saper fare in cucina è anche questo
con uova e fette di patate*

*una bella frittatina vedrà la luce
e la coscienza prendendone atto
a cuccia leggera leggera*

piano piano se ne andrà!

*Talmente è radicato quel sentire
che ad ogni angolo frena il da farsi
seppur vorrebbe mettere un dito
onde alleviare dolori*

*timore di andare contro
suscita titubanza
un volere che inumidisce occhi
bilanciare non è facile*

*rispetto perseveranza
bouquet che non appassisce
ancora qualche giorno
darsi un limite è d'uopo*

*e poi quegli occhioni risplenderanno
causando programmata felicità.*

*Sembra proprio che anche quest'anno
debba passare come ponte sospeso*

*essendo in bilico
costretti a guardare il futuro
con un occhio di riguardo
senza lasciarsi intimorire*

*speranza una parola insignificante
non riesce ad approdare*

*tutto sembra fare lo sgambetto
divertendosi a nostre spese
più non esiste fiducia
il tempo ne è testimone*

*aiutarsi a vicenda
pare non essere gradito*

*creare un passaggio di fortuna
non è facile
visti i cavilli che proliferano
nutrimento per chi senza cuore*

*animati da buoni sentimenti
stendiamo un tappeto di pace.*

Incondizionato amore per la terza età

Sociale (11/03/2021)

*Difficoltà in un mondo
che progredisce sempre di più
lasciando a piedi chi nell'età avanza*

*figli nipoti s'ingegnano affinché
possano alleviare problemi
supporto diventato indispensabile*

*piccole beghe sono insormontabili
quando il non riuscire diventa problematico
stagioni della vita fanno riflettere*

*futuro si alterna con paura deprimendo
solo amore potrà depennarlo.*

*Cominciamo sino da oggi
ad avere consapevolezza di quello
che la vita può elargire*

*non chiediamo la luna
impariamo ad essere parchi
il superfluo lasciamolo a chi
ne ha veramente bisogno*

*non esageriamo con il tutto dovuto
facciamo in modo che ognuno
possa godere in egual misura
la nostra coscienza ne gioverà*

*esagerare non è mai consigliato
suddividere quanto abbiamo
non è elemosina
ma soltanto amore.*

*Ma sarebbe proprio difficile seguire la retta via
senza lasciarsi coinvolgere da situazioni
che mai avremmo voluto anche soltanto sfiorare*

*ponderare sul da farsi
non è mai una perdita di tempo*

*andare incontro a chi ha più bisogno
legge da rispettare senza indugio
onde coscienza acquietare*

*il risultato agli occhi inebrierà
vera lezione di vita da tramandare.*

*Eccoci finalmente arrivati
ad un mese che è tutto un programma
ad iniziare da oggi*

*ogni dì un ricordo verso Chi sempre è vicino
il Suo mantello nessuno lascia indietro
cuore di mamma non potrebbe*

*un fiore una rosa mai dovrebbe mancare
batte forte il cuore per amore
suscitando sensazioni uniche*

*vera emozione quando il pensiero trotta
vorrebbe volare sin lassù
dove la pace regna*

*festa della mamma ballerina
relegata alla domenica a tutto si adatta
motivi di forza maggiore*

*persino i prati gioiscono con i loro colori
senza tralasciare profumi che inebriano
piccole margherite si perdono*

*innamorati sdraiati nel verde
giurano amore
lucchetto dorato*

fanno festa bimbi correndo saltellando

*giochi fatti per loro
sorrisi catturano*

*in famiglia con i loro piccoli
operai impiegati fanno in modo
di godersi meritato riposo*

*tragedie purtroppo
hanno segnato
il nostro vivere*

*un pensiero non deve mancare
verso chi non è più tra noi
quei lavoratori che tutto hanno dato*

un pezzo di pane mai sarebbe dovuto mancare!

Meravigliarsi è già qualcosa!

Sociale (15/05/2021)

*Di circoli viziosi la vita ne è piena
riuscire ad individuarli sempre più difficile*

*entrare in meccanismi particolari
dovrebbe essere l'ottimo almeno che*

*la coscienza non ponga i suoi dubbi
in quel dare un calcio a chi*

*permettersi non può
simili privilegi*

*pochi i verbi onde far pulizia
tergicristalli ultimo grido.*

*Tirare le somme è quanto verrebbe da pensare quest'oggi
spulciando nei meandri del passato
trecentosessantacinque giorni ormai andati*

*situazioni non sempre accettabili si rifanno vive
indispensabile diventa un esame di coscienza
onde non ripetere quanto avremmo potuto evitare*

*guardarsi attorno cercando quanto di bello è avvenuto
diventa impossibile in un ring dove il buono ed il cattivo
hanno avuto vita dura*

*molteplici avventure ancor oggi combattono
distruggendo purtroppo chi più debole
ancora lontana la fine di questa battaglia*

*guerra non voluta che dobbiamo debellare
guai se dovesse averla vinta
facciamo tutti la nostra parte!*

*Ogni dì più difficile andare avanti
un'incredibile valanga si abbatte
togliendo il fiato*

*non passa giorno che il timore
abbia il sopravvento
non riuscendo più a suddividere
quale sia la strada giusta da intraprendere*

*dubbi s'installano su come reagire
se non richiedi aiuti latitano
comprensione del momento
deve avere la precedenza*

*il domani è sempre più lontano
un lumicino la cui fiamma
tende a spegnersi senza preavviso.*

*Sognavamo il paradiso
non appena messo piede su questa terra
e ci ritroviamo ad un passo dal baratro*

*ove fiamme fanno di tutto
affinché il nostro vivere sia compromesso*

*illusione per un mondo di pace
si fa sempre più lontana
seppure la speranza non demorda*

*in ogni sfaccettatura fa parte di noi
non possiamo tradirla*

*continuare e continuare in tal senso
lo dobbiamo ai nostri figli
coloro che un domani*

*potranno sventolare alto
ogni sacrificio fatto dai padri*

*amore senza confini
ad oltranza traguardo da salvaguardare.*

Quell'ultima speranza

Sociale (19/03/2022)

*Una festa quest'anno che ha il sapore del vuoto
ovunque manca quell'amore distante mille miglia
pensieri volano via chiedendosi il perché
solitudine nei cuori attanaglia*

*piccoli non cessano di fare domande
speranzosi di creare un ponte
onde poter vedere arrivare chi nel cuore abita*

non facile togliere l'illusione

*·
chiudi gli occhietti tesoro
fai la nanna
in sogno non mancherà!*

*E' primavera sì
ma con l'inverno nel cuore
lascio a voi immaginare il perché*

*piccole margherite fanno la loro comparsa
cercando sui volti il sorriso
come se fossero in un set*

*non sanno o non vogliono essere informate
lieve brezza aiuta a girare il capo
socchiudendo petali*

*neonati colori non aiutano ad elargire serenità
il pensiero giunge sino laggiù
ove il fuoco divampa*

*abbrustolendo chi sulla sua strada incontra
non è certo una grigliata
è qualcosa di veramente indigesto.*

*Se il corso del fiume avesse un salto di qualità
aumenterebbe quel desiderio
di veder scendere a valle metri cubi di sostentamento
per il quale ogni volta
facciamo lunghe file per l'approvvigionamento*

*cristallina riesce sempre ad incantare
sino da quando piccoli la utilizziamo
guai a porre limiti nell'uso
vorrebbe dire essere quasi a secco
cercare di risparmiare è quanto consigliato*

*insegnamento che fino dai tempi dei grembiulini
ha avuto il suo corso sfruttando occasioni
come attingere diventava un dovere
considerando sacrifici imposti per il nostro bene
senza calpestare lezioni di vita.*

Quel famoso uomo nero

Sociale (02/12/2022)

*Piccolo con il cuore gonfio si accorge quanto è di peso
lucciconi scivolano creando un rivolo dove sterpaglie
vorrebbero mettere un freno ma inutilmente*

*corrono pensieri inseguiti da occhi
per i quali è difficile provare emozione
tutto sono meno che amorevoli*

*come non provare delusione
nel seguire attimo per attimo
sofferenza che si trasforma in tormento*

*mananza d'amore genera incolmabile vuoto
non esiste maschio o femmina
abbracci latitano baci non conosce*

*ove è finito quel sentimento
che ogni bimbo vorrebbe
delusione amica inseparabile*

si è forse tramutato in orco!

Finiranno mai queste immagini!

Sociale (04/12/2022)

*Ogni mattina dalla finestra
visione alla quale mai vorresti assistere*

*uno due tre quattro ed altri ancora
coperti da cartoni ed ombrelli quando piove
si riscaldano come possono
con il loro cartoncino da un lato
per dimenticare chissà cosa
sacco a pelo per i più fortunati si evidenzia dal colore*

*ed intanto cominci a riflettere
anche se non serve a niente
non tutti accettano aiuti
un sorriso sarebbe già abbastanza
anche se nel periodo più freddo
diventa tutto più difficile*

*posti al riparo mancano è tutto pieno
la legge non ammette più di tanti
ed allora marcia indietro
al loro posto devono tornare
prima che venga occupato
forza per combattere sempre più rara*

*rifocillarsi con qualcosa di caldo solo alle ventidue
camioncini fanno il giro
vicoli strade piazze non trovano mai vuote
volontari fanno di tutto ma non sempre trovano chi accetta
parole di convincimento non fanno presa*

fuggendo da quei giacigli di fortuna

*occhioni brillano sembrano chiedere nella notte buia
sono loro i veri amici ai quali si affidano
flebile bau bau prima di fare la nanna tenebre incombono*

*solo le stelle tempo permettendo stanno a guardare
altrimenti soltanto gelo dentro e fuori.*

*Essere solidali è sempre più difficile
qualunque sia il campo si desideri toccare*

*fare del bene od avere le stesse idee
incide e non poco sul vivere
e quindi optiamo totalmente per il contrario
senza pensare a chi nel bisogno sguazza*

*nel chiudere gli occhi la sera
vorremmo depennare quanto la coscienza vive*

*inutile simile comportamento
al mattino si riaffaccerebbe facendo notare
girandosi dall'altra parte
quanto il nostro io possa ledere*

*prendere provvedimenti la cosa migliore
vero successo per vivere felici e contenti.*

*Non facile entrare nel cuore di chi più non c'è
qualsiasi cosa si appanna
niente ha valore di quanto circonda
tutto diventa inutile*

*aria colori desideri
nulla ha un significato
solo ingiustizia si fa spazio
vessillo da non sventolare
onde non soffrire ancor di più*

*inutilmente parole su parole
misfatti vorrebbero cancellare
ricordare l'unico modo che abbiamo
non è molto ma proviamoci*

*insegnando ai piccoli con cautela
il prossimo a rispettare.*

*Freddo incombe con il suo manto
portando gioia nei cuori di chi tutto ha
Freddo non sentono avvolgendo i loro corpi
con delicatissimo vestiario
Freddo diventa un piatto da vivere ad oltranza
causando sorrisi e gioia*

*Freddo impone un pensiero
verso chi niente ha
Freddo nelle nude ossa
tremano senza sosta
Freddo causa il peggio
punto d'arrivo senza ritorno.*

Quell'appuntamento rinviato

Sociale (13/03/2023)

*Non manca molto
a quell'appuntamento
non sempre onorato*

*per cattive abitudini
porre davanti altro
non volere farlo sapere*

*tanti i motivi che potrebbero intervenire
e per i quali a volte diventa
un vero combattimento*

*esame di coscienza è d'obbligo
dubbi in merito proliferano
sappiamo cosa implica tutto ciò*

*chiunque accusi simile comportamento
non è dalla parte della ragione
riconosciuto appieno dall'interessato.*

*Memore di battaglie di un tempo
ancor oggi sangue si spreca*

*pianure colline monti e valli
spettatori di un teatrino
che vorremmo poter abbattere
senza però spargimento di quel liquido odioso
che in taluni frangenti
non riesce assolutamente a trattenersi*

*seppure nella mente di chi assiste
molte altre idee si fanno avanti
onde portarlo in alto
affinché anche lui del bene possa fare
in tante occasioni che spesso dimentichiamo
e che invece dovremmo esserne fieri*

*donazioni in prima linea
per chi sofferente attende
in questo mondo sempre più imprevedibile
studiosi si fanno in quattro per migliorare
quanto sino ad oggi sostenuto
la ricerca vero senso della vita non abbandoniamo*

*persino il mare partecipa
a non far dimenticare quanto di più grande abbiamo
alleato con il quale combattere
strappando via respiri emozioni sguardi d'aiuto
scopo della nostra esistenza*

per una missione indiscutibile

*come non essere d'accordo
nel donare quanto più indispensabile
ribolle ogni situazione a voler ricordare
quanto in pentola sobbolle e per il quale
niente dobbiamo lasciare andare
punto d'arrivo da accarezzare ad oltranza.*

Stelle che brillano insegnando la vita

Sociale (25/03/2023)

*In cerca di fortuna tentennando
a braccetto vagano toccando il cielo
con tutte le loro speranze*

*sguardi si scambiano leggendo quanto nel cuore palpita
rinnovando fiducia in un mondo al quale non appartengono*

*colpiscono quelle mani intrecciate
riscaldandosi senza tregua*

*giocando con amore lasciano intravedere
felicità di chi niente porta in tavola
sazi di un bene che non lascia dubbi.*



*Capiterà pure un pensiero da modellare
tra quelli che circolano in paese*

*all'ombra di salici che ogni volta
sono pronti a comportarsi come veri amici
nell'abbracciare chi del bisogno
ne fa uno scopo di vita*

*tristezza gela e non poco
immedesimandosi in loro
allontanando speranza
vero fulcro da difendere al massimo*

*lasciando che ognuno possa effettivamente
creare un ponte tra desiderio e realtà
ove far fiorire quanto più nel cuore palpita*

anello di congiunzione per un vero benessere.

*Come non rimanere scioccati
dalla bellezza che dintorno respira
fluttuando in maniera incredibile*

*ampliando ogni piccolezza
che mai avremmo potuto pensare
risalente persino a tempi passati*

*lascia in noi un senso d'incredulità
per come a volte nella vita
tutto crediamo di poter avere*

*senza considerare desideri di chi niente ha
chiudendo gli occhi
e facendo finta di non vedere.*



*Non manca molto all'arrivo del Bambinello
non importa guardare il calendario
tutto è già in fermento*

*ovunque aria di festa si fa avanti
sguardi iniziano a posarsi nelle vetrine
articoli in bella mostra catturano*

*luccichio colori ravvivano il cuore
pensieri si mettono in moto
iniziando a suddividere doni*

*lasciando in disparte chi
per strada tende le mani
tristi occhi chiedono sostentamento*

*cartelli mai abbandonati sembrano rifarsi il look
vorrebbero semplicemente attirare chi guardando
s'intenerisca mettendo una mano sul petto*

*giorni che annualmente si ripetono senza nulla cambiare
persino quando il buio inizia a fare paura
nessuno che s'intimorisca*

*anima sembra vivere su di un altro pianeta
inutile procurarsi alibi
verità fa più male del solito*

*in giorni che dovrebbero essere d'amore per il prossimo
fioretti in disuso vivono soltanto nei vecchi album
nemmeno più il tempo di sfogliarli*

tanto la vita è frenetica.

*Essere consapevoli di quanto andremo a fare
un passo importante onde livellare quanto in programma*

*non importa primeggiare basta essere in grado
di portare aiuto ovunque ce ne sia bisogno
in modo da accontentare chiunque*

*i risultati non mancheranno
e noi stessi avremo di cosa parlare con coloro
che si prodigheranno in merito*

*punto di arrivo da segnalare per un domani
capace di optare con impegno e costanza*

qualunque sia il modo di porsi con assiduità.

Saper condurre con passione

Sociale (30/04/2025)

*Apprensione che non si capisce bene da dove venga
riesce a frenare qualsiasi pensiero che si pone
annullando memoria per cose indefinibili*

*storia che vorrebbe invece poter lasciare il segno
scongiurando paletti che potrebbero intervenire*

*particolarità si lasciano accarezzare
onde non essere di peso verso chi con amore
tutto riesce ad abbellire con fare deciso*

*procurando quel minimo da poter gestire
effettuando il vero senso dell'amicizia*

immagine non sempre pronta nel suddividere beni.

*Riuscire ad allargare il cuore
quando la vista si adagia con emozione
su grandi piccolezze che si aggirano attorno
respirando il sale della vita*

*vorrebbe dire collaborare a far sentire meno solo
chi sofferente di nostalgia
possa commettere atti per i quali pentirsi*

*·
niente abbiamo fatto
tenendoci alla larga con vigliaccheria
da coloro che nel bisogno guazzano*

*basterebbe poco un centesimo moltiplicato per ognuno
diventerebbe un bel gruzzoletto
che potrebbe portare un sorriso su labbra ormai screpolate
talmente asciutte da non sapere nemmeno proferire verbo*

*·
immagini da depennare in un mondo
che sempre meno riconosciamo.*

Niente vale più della pace

Sociale (13/06/2025)

*Non esistono situazioni d'imbarazzo
quando la semplicità è compagna
coscienza sa fare la sua parte
oggi nocciolo sempre più latitante*

*ognuno desidera tutto e subito
avendo paura di non arrivare
non è certo quello il traguardo
da tenere in considerazione*

*bensì il bene che dovremmo imbastire
mèta alquanto difficile quando l'egoismo prevale*

*guardarsi attorno e riflettere l'unica cosa da fare
forse troveremo il coraggio di porgere la mano
a chi nella sofferenza guazza soffocando
reagire sacrificandosi è la cosa migliore*

*non bastano verbi per avere la pace dell'anima
sincerità e condivisione sono la manna della vita
perle splendenti capaci di annullare ogni bestialità
che purtroppo siamo costretti a respirare*

*parole su parole inutilmente risuonano
ubriacando di un male per il quale la droga
entrando in seconda linea strizza l'occhio
cercando di accaparrarsi altro pezzo di torta*

volontà non sarà mai abbastanza

*se non riusciremo ad uscire
da un giro che non si addice
provocando soltanto incertezza*

*trovare il bandolo della matassa diventa di rigore
inutile tergiversare sarebbe solo tempo perso.*

*Rilassante musica che rapisce
facendo sognare la pace*

*quando per caso ti bloccasti
onde assaporare quel suono
che in mezzo alla gente risaltava*

*in un periodo che di umano
non aveva proprio niente
se non il sentire quei gridolini
vagiti che chiedevano aiuto*

*tra le braccia di chi
con amore cercava di difendere*

pericolo imminente dal quale proteggersi.

*Perplessità quando ci accorgiamo
che potremo fare a meno di tanto*

*volere e potere non sempre è condiviso
l'egoismo in prima linea non si farà mai da parte
inutile stargli alle calcagna
farà ogni volta come vuole*

*saremo noi a prendere decisioni in merito
volontà e coraggio
buoni proponimenti da tenere ben stretti
aiutando chi interviene con il cuore.*

Pensieri

*immagini che si rincorrono come a voler fuggire
per non essere imbrigliati
in un mondo che di bello non ha proprio niente*

*ogni dì una novità si sparge sul selciato
creando infinito disagio
niente più che inciti alla vita
se non quegli sguardi che ti scrutano
con lucciconi che chiedono un sorriso per non sentirsi soli*

*è brutto sì vivere in questo modo
quando l'indifferenza è padrona dell'esistenza
depennando quanto di buono hanno insegnato.*

*Quanti botti
forse non si era capito siamo alla fine dell'anno
prepariamoci a soffrire e con noi i nostri animali*

uno due tre quattro e non finisce qui

*chiudiamo finestre tapparelle porte
persino le tende possono riparare da lampi di luce
facciamo in modo che si sentano protetti*

che siano soli in casa o meno

*l'amore per loro dev'essere completo
anche la calda copertina può aiutare
quando il calore umano manca*

sonno tarderà ad arrivare

*quel loro sesto senso si accorge in anticipo
del via vai che in casa anticipa problemi
già tremano le parole non bastano a assicurare*

occhioni parlano - ti prego non lasciarmi solo- a!

Il motivo sin troppo chiaro

Sociale (20/01/2026)

*Non ci sono verbi per simili misfatti
ognuno con il suo cavillo si fa spazio
per avere ragione su quanto orecchi ascoltano*

*rabbia ribellione avanzano senza capire il motivo
spiegazioni non bastano onde entrare nel cervello altrui*

*perché simile atrocità
perché l'amore non riesce a dare un senso alla vita
perché non pensare a chi potrà soffrire*

*giri di parole si fanno spazio convulsamente
brancolando nel buio più che appariscente*

*cosa chiedere alla vita
se non toccare il cuore di chi con tanta ferocia
ha distrutto il nido ove palpiti continueranno a vivere*

*un sentire che già rimbomba talmente forte
da far pensare di abbandonare il tutto.*

Piccoli fiori alla ricerca di un perché

Sociale (27/01/2026)

*Cercare di abbozzare un sorriso
in giorni che niente hanno di buono
risulta alquanto difficile
al solo pensiero di quel lontano vissuto*

*non facile riuscire ad immedesimarsi
sensazione strana raccapricciante
che può soltanto allontanarci
per non appesantire quanto sino ad oggi è stato*

*relegando qualsiasi movimento
onde non infierire ancor di più
su di un periodo che non si può
che non si deve dimenticare*

*affinché niente possa più tornare a vivere come un tempo
allontanando persino la vista di quegli occhioni
indimenticabili che chiedendo aiuto inutilmente
si domandavano il perché*

*freddo intenso in ogni sguardo reclamava amore
quel sentimento ormai distrutto da tanta cattiveria.*

*Viene male al solo pensiero di dover iniziare un nuovo giorno
quando dintorno odore di fuoco si accanisce ulteriormente*

*non è bastato quanto sino ad oggi accaduto
ingordigia pare proprio non accontentarsi
scontentezza a tutti i livelli non riesce ad averla vinta
inutile combattere con chi non vuole sentire*

*ulteriori prove di coraggio continueranno a soffocare
e con loro non cesseremo di soffrire
a cosa serve tutto questo se non a versare lacrime amare
il traguardo pare sempre più lontano.*

Eccomi!



Berta - nata a Firenze l'8. 9. 1947, sono quindi una donna con una certa età, anche se oggi sembra che non si debba dire anziano sino all'età di 80 anni.

Sembra buffo, ma l'età che sento di avere sono solo 33 anni, essendo il mio spirito molto giovanile ed allegro - anche se in alcune poesie può sembrare il contrario -.

Sono felicemente sposata con due figli ormai abbondantemente quarantenni.

Ho cominciato a scrivere la storia della mia vita all'età di 12 anni e portata a termine a 50 anni, lasciando intatte le parole di allora.

Ho iniziato invece a scrivere poesie quasi per gioco, guarda strano, a 33 anni - sulla spiaggia con i miei figli - anche se fino dalla tenera età mi è sempre piaciuto buttare fuori all'improvviso piccoli pensieri profondi che però non venivano mai recepiti anzi, tutti prendevano in giro e così sono andata avanti nel tempo mettendoli a dormire, sino a quando un bel giorno ho detto:

*" Basta - cosa importa di quanto dicono gli altri - scrivo per me!".
Ero solo cresciuta.*

*Premetto che non pretendo essere una scrittrice, anche perché le
scuole fatte non me lo hanno permesso (avviamento commerciale).
a tutti*

Indice

Alla ricerca di se stesso	2
Annunciato suicidio	3
Bambini	4
Cento	5
Come si cambia!	6
Creature anche loro!	7
Desiderata fine	8
Difficile è capire	9
Dispensatori di morte	11
Dove niente è meno di niente	12
Ehi, te dove vai?	13
Emozioni	14
E' proprio così!	15
Esistere	16
Estremo sentire	17
Gigli anneriti	18
Grate parlanti	19
Il più grande dono della vita	20
Inconcepibili leggi	21
Inutile non ci sono parole!	22
Infanzia negata	23
La ballata del diverso	24
La forza della vita	25
Lassù migliaia di anime pullulano in cerca di pace	26
Lungo il cammino	27
Misero respiro	28
Nell'ore ogni dì	29
Nettare traditore	30
Oltre il buio	31
Paura	32
Piccole grandi colonie	33

Profumo di vita	34
Provate anime	35
Quell'acquilina in bocca!	37
Quel cancello chiuso	38
Quindici	39
Quisquilie	40
Ricche vetrine	41
Ricchezza e povertà	42
Senza età	43
Senza soluzioni	44
Solo un boccone!	45
Sotto un tetto di stelle	46
Strade affollate.	47
Tormentata felicità	48
Tozzi di pane	49
Tristezza nel Viale dei Colli	50
Un crudele avvenire	51
Un gioco triste	52
Un giorno al pronto soccorso	53
Una creatura senza età	54
Una monetina	55
Una verità che pesa.	56
Sottovalutato batticuore	57
Vedo e non vedo!	58
Vivere e morire	59
Pidocchietti saltimbanco	60
Piccola grande donna	61
Atroce dubbio	62
Alberi	63
Realtà	64
Quell'odiato rifugio arroccato	65
Quel tetto di stelle!	67
Ieri- oggi- domani - sarà sempre così!	69

Carità e speranza	70
Intralci sul marciapiede.	71
In quello specchio d'acqua.	72
Insegnamenti non sono mai troppi!.	73
Quella pioggia insistente!.	74
Potremo mai tornare indietro!	75
In bilico la nostra vita	76
Guai a lavarsi le mani!	77
Il momento non è dei migliori!	78
Quest'oggi nel mondo	79
Agli arresti	80
Non lasciamo andare le briglie!	81
Quel futuro in bilico	82
Un affresco da mettere al bando.	83
Per non essere mai soli	84
Indimenticabile Dicembre	85
Bouquet d'amore	86
Piccoli in attesa	87
Profumino di frittata.	88
Consuetudine di una mail	90
Difficoltà in cammino	91
Incondizionato amore per la terza età.	92
Amore da mettere in pratica	93
Coscienza in cattedra	94
Maggio è presente.	95
Meravigliarsi è già qualcosa!	97
Sotto Scacco.	98
Nuova dieta non richiesta	99
Che delusione!	100
Quell'ultima speranza.	101
Primavera solo sulla carta.	102
Desiderio di Cascate	103
Quel famoso uomo nero.	104

Finiranno mai queste immagini!	105
Coscienza in bilico	107
Coltivando valori	108
Gelido inverno	109
Quell'appuntamento rinviato.	110
Sangue è vita!	111
Stelle che brillano insegnando la vita	113
Salice piangente	114
Coscienza in fermento.	116
Natale alle porte.	117
Eredità da far fruttare	119
Saper condurre con passione	120
Guardandoci attorno	121
Niente vale più della pace	122
Pericolo in cammino	124
Addestramento con il cuore.	125
Sguardi che non sorridono.	126
San Silvestro complice.	127
Il motivo sin troppo chiaro	128
Piccoli fiori alla ricerca di un perché.	129
Riflettendo sul perché.	130
<i>Eccomi!</i>.	131